

PERCORSI DI FORMAZIONE

La formazione dei soccorritori militari per le forze speciali avviene tramite la frequenza del corso teorico-pratico Nato Special Operations Combat Medic (NSOCM) presso l'ISTC¹ ovvero del corso Special Operations Combat Medic (SOCM) presso la JFKSWCS² o un corso equipollente, nella forma e nella sostanza svolto presso istituti militari di paesi alleati riconosciuti in ambito internazionale/NATO ovvero a cura di idonee strutture formative militari nazionali.

La formazione deve coprire tutti i compiti previsti nell'allegato B e deve coprire i seguenti moduli didattici:

- (1) Concetti medico-scientifici e farmacologici di base
- (2) Trattamento del ferito in zona di operazione nei diversi scenari di impiego tattico
- (3) Trattamento rianimatorio e di stabilizzazione delle lesioni traumatiche pericolose per la vita
- (4) Assistenza sanitaria prolungata in zona di operazione
- (5) Percorsi clinico-assistenziali di cura
- (6) Generalità di Medicina ambientale
- (7) Generalità di Medicina tropicale
- (8) Procedure pratiche (es. medicina d'urgenza, medicina generale, terapia intensiva, anesthesiologia, chirurgia sotto stretta supervisione di un medico esperto).

Al termine della fase didattica dovrà essere effettuato un modulo pratico della durata di 2 settimane in ambiente ospedaliero ed extra-ospedaliero in ambito soccorso.

MANTENIMENTO DELLE CAPACITÀ E DELLA QUALIFICA

Il mantenimento delle capacità e della qualifica di soccorritore militare per le forze speciali è ottenuto tramite:

- (1) Esercitazioni e addestramenti periodici all'interno delle unità delle forze speciali.
- (2) Corso di aggiornamento ogni due anni presso strutture formative militari nazionali o analoghi istituti di formazione anche di paesi alleati riconosciuti in ambito internazionale/NATO della durata non inferiore ad una settimana. Le attività del corso rispondono ai dettami delle specifiche pubblicazioni NATO e sono incentrate sul mantenimento e aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Il Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS) autorizza e supervisiona il percorso, previo coordinamento dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, per il mantenimento e l'aggiornamento delle capacità acquisite dai soccorritori militari per le forze speciali.

¹ International Special Training Center in Pfullendorf, Germania.

² John Fitzgerald Kennedy Special Warfare Center and School in Fort Bragg, USA.